

Dialettica sindacale

Mentre il nuovo Direttore Generale di ATCM, arch. Claudio Cerioli, sta prendendo sempre più coscienza della realtà aziendale nella quale si è recentemente inserito, la Presidente dott. Laura Tosi fa il punto su questi primi mesi dell'anno, nei quali molto si è adoperata in prima persona anche sul fronte della gestione operativa dell'azienda dopo che, cessato il rapporto di collaborazione con l'ing. Silvano Cavaliere, la figura di Direttore era rimasta temporaneamente vacante. La Tosi riconosce che la lunga pratica maturata come pubblico amministratore le è stata preziosa in questo periodo, consentendole di affrontare le mille complessità di una grande azienda di servizio pubblico, il cui ruolo attira giustamente l'attenzione degli utenti e conseguentemente della cronaca locale; e davvero preziosa, aggiunge, è stata la collaborazione ricevuta a tutti i livelli dal personale, con cui ha condiviso questa importante esperienza. Proprio sul rapporto col personale la Presidente Tosi si sofferma, stimolata anche dalle ripercussioni che alcune problematiche di natura squisitamente aziendale hanno avuto ultimamente sulla stampa. Questo 2006, osserva la Tosi, si era aperto sotto le migliori premesse per quanto riguarda le relazioni interne aziendali, grazie al fatto che il 2005 era stato un anno intenso e «costruttivo» per il numero e la qualità delle intese siglate con il Sindacato. Di recente poi è stato raggiunto un risultato importante, con la definizione di una turnazione per il personale viaggiante automobilistico che porta da 63 a 70 la percentuale di turni continuati; si tratta di un traguardo che testimonia un impegno sempre presente e tuttora riconfermato a perseguire migliori condizioni di «vivibilità» dei turni stessi, senza mettere a rischio gli equilibri economici aziendali e cercando di seguire in modo attento le esigenze di mobilità dei cittadini, che in definitiva costituiscono la motivazione stessa della nostra esistenza. E' un traguardo, aggiunge, che testimonia anche della bontà di un metodo di confronto con chi, da parte sindacale, non si limita alla polemica ma accetta una dialettica responsabile e costruttiva. Sotto questo aspetto non dimentichiamo che la dialettica sindacale, sempre «effervescente» in ATCM come in tutto il settore del TP, è infatti un fattore positivo, che costituisce un pungolo per il costante miglioramento, oltre che un efficace strumento di monitoraggio di quanto si va facendo. Purtroppo, lamenta la Presidente, c'è qualche rappresentante sindacale che al momento pare privilegiare la polemica a mezzo stampa piuttosto che il confronto, trovando un'eco che di fatto amplifica posizioni di dissenso di per sé legittime se restano nell'ambito aziendale, ma che in una diversa sede assumono toni diversi e gettano discredito sull'azienda. Tali considerazioni, se raccolte in modo acritico da chi legge, danneggiano l'operato dei colleghi, e minano la fiducia con i clienti, i cittadini e le istituzioni. Il tutto, commenta la Presidente, non giova certo al personale ATCM, che fra i cittadini e gli utenti è chiamato a lavorare ogni giorno. Riferendosi poi alla tanto declamata proposta «migliorativa» dei turni di Faisa Cisa, la Presidente puntualizza che ATCM ha comunicato a tale sindacato la propria disponibilità a considerare la proposta di turnazione, invitandolo a produrla in occasione di quegli specifici momenti di incontro istituzionalizzato, previsti dall'accordo sottoscritto anche da Faisa nel gennaio 2005, non potendo tale proposta non essere oggetto di valutazione congiunta da parte delle rappresentanze aziendali e sindacali. Faisa Cisa però, lamenta la Tosi, ha disertato l'incontro programmato per il 7 aprile scorso, rifiutando quindi quello che avrebbe dovuto essere il giusto momento di confronto, utile e funzionale alla definizione di strategie operative condivise, proponendo di volta in volta diverse ipotesi che non hanno potuto essere seriamente verificate in termini di completa copertura del servizio, equità ed equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro ecc..

Da parte Sua il nuovo Direttore ha già espresso il desiderio di valorizzare il coinvolgimento e il ruolo di tutto il personale, che desidera vedere attento e consapevole della responsabilità propria di servizio pubblico importante per la cittadinanza, considerato che l'Azienda ha senso e può continuare a svolgere il suo compito solo se saprà attentamente compenetrare gli interessi propri, dei lavoratori e degli utenti. E la Presidente Tosi auspica che anche da parte sindacale sia sempre viva la consapevolezza dei valori in gioco e maturino davvero le condizioni per una crescita complessiva dell'azienda, in tutte le sue componenti.

lalinea - Direttore Responsabile Maria Grazia Fauché

Aut.Trib.Mo 1538 del 24.5.00

Redazione Str. Sant'Anna n. 210, 41100 Modena Tel. 059/416960 Fax 059/416850 e-mail: fauche@atcm.mo.it